

Dieci cose da sapere sul Tibet

Inviato da Marista Urru
mercoledì 21 maggio 2008

Dieci cose da sapere sul Tibet dal sito : <http://www.alessandroantichi.org/>

1). - Il Tibet

È stato invaso dalla Cina nel
1949/50. Da allora 1.2 milioni di tibetani

sono morti come diretto risultato
dell'occupazione e migliaia sono stati imprigionati

e torturati per le loro idee
politiche e religiose; più di 6 mila monasteri sono stati distrutti.

2). - Il Dalai Lama

È il capo politico e spirituale del Tibet,
è stato costretto a fuggire in India nel 1959

insieme ad altri 120 mila tibetani. Ha
costituito il Governo Tibetano in Esilio a

Dharamsala. Nel 1989 ha ricevuto il Premio
Nobel per la Pace
per la sua costante dedizione

alla non violenza.

3). - Il Tibet era indipendente.

Il Tibet era uno stato sovrano con il suo
sistema postale, moneta, leggi e dogana.

Prima del 1950, il governo
tibetano aveva firmato trattati con nazioni straniere come

la Gran Bretagna, la Mongolia e il Nepal

Benche' il governo cinese sostenga
che il Tibet ha "sempre" fatto parte della Cina,

la sua invasione del
Tibet assomiglia molto ad una di quelle aggressioni imperialistiche
di cui la Cina accusa altre potenze.

4).- La "Regione Autonoma
Tibetana" (TAR) non e' il Tibet e neppure e' autonoma.

Il governo cinese ha diviso il Tibet storico
in una "regione", alcune "prefetture" e "contee".

Il TAR comprende solo l'area
centrale e alcune regioni orientali. Molto piu' della meta'

del territorio
originale tibetano e' stato assorbito da province cinesi. "Autonoma"
e' un

eufemismo per "diretto controllo di Pechino".

5). - Il Tibet moderno

Le liberte' fondamentali di parola, religione
e riunione sono strettamente limitate e

arresti arbitrari continuano. In accordo a
gruppi per i diritti umani, ci sono attualmente

centinaia di prigionieri politici, incluso il
giovane Pancen Lama, imprigionato da quando

aveva 6 anni. La tortura di questi
prigionieri e' una cosa comune.

6). La politica del governo cinese

E' politica di
assimilazione culturale e trasferimento di popolazione cinese in Tibet che

minaccia la sopravvivenza stessa
dell'identita' culturale tibetana.

In molte zone urbane e anche in alcune zone rurali la popolazione cinese e' gia'

in maggioranza, i tibetani sono una minoranza nel loro stesso paese. Allo stesso tempo,

ogni anno, migliaia di tibetani continuano a fuggire dal Tibet compiendo il pericoloso

viaggio attraverso l'Himalaya e verso un futuro incerto in esilio.

7).- Il Tibet storico era un paese vasto

e il suo territorio corrispondeva piu' o meno all'Europa occidentale.

In Tibet si trovano le sorgenti di 5 dei piu' grandi fiumi asiatici che forniscono linfa vitale

a 2 miliardi di persone. La Cina ha messo in pericolo la fragile situazione ambientale

con devastanti attivita' di estrazione, discariche di scorie nucleari e ingenti disboscamenti.

8). - Benche' il governo cinese sostenga di aver portato sviluppo in Tibet,

la maggior parte dei buoni posti di lavoro va ai colonialisti cinesi e non ai tibetani.

Il Tibet ha poca o quasi nessuna voce in capitolo riguardo il suo modello di sviluppo.

La Cina ha speso milioni di euro per costruire infrastrutture in Tibet, ma ha trascurato

il sistema sanitario e educativo. Molte delle strade, edifici e impianti elettrici servono per

l'intensa militarizzazione dell'altopiano tibetano che permette di mantenere uno stato di

polizia in Tibet.

9). La
Cina cerca prepotentemente investimenti stranieri

per la sua campagna "Andiamo
ad occidente!" in Tibet, Turkestan orientale e altre zone

occupate. La Cina sta cercando di usare
fondi internazionali per sviluppare il Tibet

in una colonia da dove estrarre risorse e per
consolidare il suo controllo nella

regione. Investimenti stranieri nelle ditte
cinesi danno legittimità alla colonizzazione del

Tibet e i progetti di
sfruttamento che finanziano, non beneficiano i tibetani.

10). - La comunità internazionale ha
fatto molto poco

per affrontare la questione
fondamentale dell'occupazione illegale del Tibet. La Cina

rappresenta un immenso
mercato e forza lavoro a basso prezzo e le compagnie con

affari in Cina, hanno una
tale influenza che i politici sono riluttanti a prendere

misure sostanziali contro il governo cinese. Da quando i paesi occidentali
hanno

adottato la politica del cosiddetto "impegno costruttivo" con la Cina negli anni

novanta, la
situazione dei diritti umani è drasticamente peggiorata. Perché

questo cambi,
i governi internazionali devono fare pressione con risolutezza

perché la Cina rispetti i diritti umani
e termini l'occupazione del Tibet